



COMUNE DI
POTENZA

PUMS
POTENZA
PIANO URBANO DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILE

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

*Laboratorio di partecipazione degli stakeholders per la costruzione del
PUMS della Città di Potenza*

Potenza, 12.07.2022

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

L'opinione, l'esperienza e i bisogni dei cittadini e di chi svolge un ruolo attivo nel territorio sono stati messi al centro per individuare gli obiettivi verso cui indirizzare il PUMS e per supportare un efficiente lavoro di costruzione del Piano.

Nella prima parte dell'incontro, il gruppo di lavoro multidisciplinare della società TPSpro, incaricata per la redazione del Piano, ha presentato il processo avviato per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; nella seconda parte dell'incontro, gli stakeholders presenti sono stati invitati a prendere la parola per presentare le loro osservazioni e istanze sulle possibili azioni del PUMS in fase di discussione.

Per supportare un efficiente lavoro di costruzione del Piano, sono stati invitati a prendere parte alla tavola rotonda, insieme agli uffici tecnici:

- ACTA
- ARLAB
- ARPAB
- AZIENDA OSPEDALIERA S. CARLO
- API-BAS
- ASP BASILICATA
- ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONFAPI
- APT Basilicata
- CAMERA DI COMMERCIO BASILICATA
- CGIL REGIONE BASILICATA
- CISAL
- CISL REGIONE BASILICATA
- CNR-IMAA
- COLDIRETTI
- CONFARTIGIANATO POTENZA
- CONFCOOPERATIVE BASILICATA
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA POTENZA
- CONFESERCENTI POTENZA
- CONFINDUSTRIA BASILICATA
- COLLEGIO DEI GEOMETRI
- CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'
- LEGACOOP BASILICATA
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI
- ORDINE DEGLI INGEGNERI
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI
- ORDINE DEI GEOLOGI DI BASILICATA
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA
- UGL
- UIL
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BASILICATA
- CONFCOMMERCIO PROVINCIA DI POTENZA

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

L'incontro ha avuto luogo il 12 luglio, dalle 09.30 alle 11.30, presso il Palazzo della Cultura.

Programma:

- Benvenuto e saluti iniziali (a cura del Comune di Potenza)
- presentazione del percorso PUMS e delle prime strategie individuate (a cura di TPS Pro)
- presentazione dei risultati del questionario e degli esiti del quadro conoscitivo (a cura di TPS Pro)
- Tavola rotonda con i partecipanti.





Quando pensi agli spostamenti nella Potenza del futuro, a che cosa pensi? Dalo in una parola!

Ebike Sostenibilità
 Velocità accessibilità pederalità
 Metropolitana intermodalità
 Elettrico Comodità
 ciclabili Efficienza
 Scale mobili Utopia
 Facilità bicicletta

PUMS POTENZA

Esiti del tavolo di lavoro

Report degli interventi

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

Luigi Ditella - CGIL Basilicata:

Progetto ambizioso ma che ripercorre temi già affrontati in passato.

- Congestione: mezzi extraurbani che entrano in città è primo punto di criticità. Proposta di hub e circolazione interna solo tpl
- Poco convincente la mobilità integrativa su bici (mobilità lenta). Difficile per la morfologia e per le temperature invernali.
- Per rilanciare tpl urbano ci vorrebbe piano che dia più risorse ai Comuni per far ripartire tpl

Sfida #2: partire dall'esistente. Abbiamo linee ferroviarie che entrano in città che dovrebbero essere sfruttate per decongestionare il traffico imponendo una nuova cultura ai cittadini. Dobbiamo garantire efficienza.

Antonio Cefola - segretario Uil Trasporti

D'accordo con tutto

Sfida #2: integrare tpl con i vettori della mobilità regionale. La Basilicata è una regione cerniera: tra i tre Mari Ionico Adriatico e Tirreno. Come si può fare?

- Integrazione vettoriale e tariffaria per garantire maggiore velocità di arrivo a Potenza e migliore efficienza nel muoversi all'interno della città.

In merito a questo, si impegna nell'invio di un documento redatto da UIL Centro Studi su uno studio effettuato per la mobilità cittadina.

Sfida #4 + Sfida #2: qui a Potenza vogliamo considerare il trasporto solo come fattore di costo o come fattore di sviluppo per la crescita sociale? Copiamo dai modelli delle città virtuose su questo tema (tpl Verona, sistemi di infomobilità)

Carmelina Cosmi - CNR

Sfida #6: integrazione rete urbana + ferroviaria. Da allargare e rendere servizio più puntuale.

Sfida #2: valorizzazione tpl locale: servizi on demand con app e prenotazioni per autobus e mini sistemi di trasporto. Prima c'era (privato)

Sfida #4: Puntare sul maggiore coinvolgimento dei cittadini. Fare in modo che siano sempre protagonisti, ruolo fondamentale come utenti e decisori. Fare leva sull'accento engagement.

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

Albino Grieco - ODAF Potenza

Sfida #1: Potenza è una città verde. Necessario classificare e censire il verde per generare valore economico del patrimonio verde. Pensiamo solo all'effetto del traffico sulla salute e di conseguenza alle spese sanitarie.

- Puntare alla riforestazione degli ambiti urbani
- Evidenziare i servizi ecosistemici (i benefici del verde nelle aree urbane) che si possono ottenere. In questo senso, l'ente può dare un contributo.

Potenza deve diventare comune-guida per gli altri comuni dell'area.

- integrare verde orizzontale

Sfida #3

- Riduzione della velocità delle auto per rilanciare mobilità lenta
- Riguardo l'orografia: guardando l'esempio delle città alpine ci rendiamo conto che è possibile una mobilità lenta anche a potenza, soprattutto con mezzi a pedalata assistita ed elettrici

Ivana Pipponzi - Consigliera Regionale di Parità

Nell'attenzione alle persone, esiste un'ottica di genere. Quali misure per la parità di genere? Quali infrastrutture sociali (tra cui la mobilità) e quali misure per garantire parità di genere?

- Facilitare donne e lavoratrici nel raggiungere posti di lavoro anche in termine di orari sia in città che in zone limitrofe;

Domenico Palermo - Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo"

- L'Ospedale è un attrattore non trascurabile, come anche le scuole nel periodo scolastico.
- L'Azienda ha già fatto il raddoppio dei parcheggi. Necessario sottolineare che la città subisce molto la presenza di grandi attrattori in alcuni periodi

Caterina Salvia - Legacoop Basilicata

Sfida #1 - Sfida #2: Focus sulla parità/accessibilità. Necessità di rendere più inclusivi i luoghi della città-capoluogo. Non solo disabilità, ma anche bambini e donne. Dalle zone limitrofe non si può fare affidamento sul tpl.

Tavolo di lavoro PUMS Potenza

Raffaele Boezio - Ordine dei geologi Basilicata

Mancano gli incentivi al mezzo alternativo (a piedi, bicicletta e tpl)

Sfida #3: E' Possibile lo spostamento casa-lavoro con bici elettrica.

Quali incentivi all'utilizzo della bici:

- Manutenzione stradale importantissima
- Proposta di strade, itinerari e percorsi alternativi per evitare traffico e smog.

Sfida #1: Assenza di marciapiedi e laddove presenti discontinui. Solo auto parcheggiate e presenza di barriere architettoniche.

Sfida #2: Agire sull'affidabilità e sull'incertezza dei mezzi. L'esempio dei tabelloni informativi alle fermate mai funzionanti.

Pasquale Costante - Ufficio scolastico regionale

Il 50% della popolazione scolastica è costituito da alunni viaggiatori. Mettiamo a disposizione i nostri dati. Sarebbe interessante ascoltare i rappresentanti dei comitati studenteschi.

- Maggiore attenzione agli studenti e alle loro famiglie.
- Infortuni in prossimità delle scuole, tema da approfondire maggiormente.

Sfida #1: maggiore attenzione all'eliminazione delle barriere (anche culturali) architettoniche. Grado di civiltà della città.

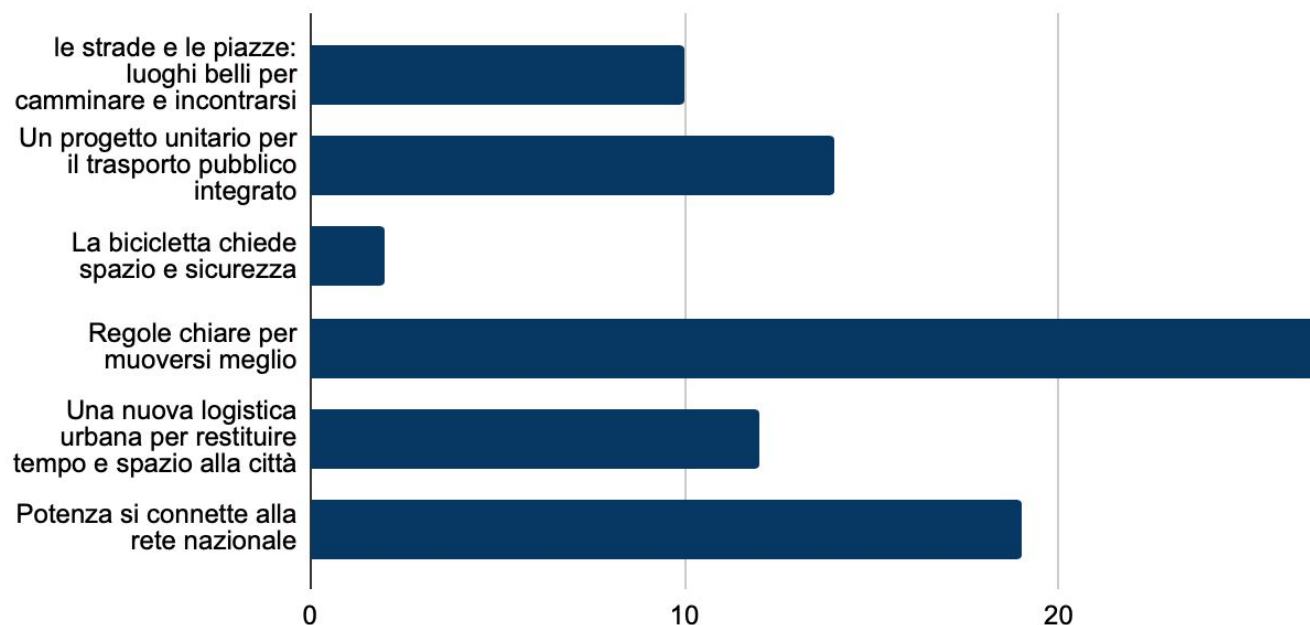


Esiti del tavolo di lavoro
Votazione finale

#3_Tra queste sfide/temi, quali sono le più importanti?



#3_Tra queste sfide/temi, quali sono le più importanti?



Dopo aver presentato i temi di progetto e ascoltato le opinioni degli stakeholders presenti ai lavori, è stato chiesto loro di esprimere un ordine di priorità rispetto alle tematiche trattate. Gli esiti restituiscono degli ambiti di priorità diversi da quelli emersi dal confronto con i cittadini.

Al primo posto, “regole chiare per muoversi meglio” viene ritenuto di fondamentale importanza, e quindi la prima azione da mettere in campo; al secondo posto, “Potenza si connette alla rete nazionale” (attraverso il nodo ferroviario) è un tema sentito con particolare urgenza per lo sviluppo del territorio. Al terzo posto, “un progetto unitario per il trasporto pubblico integrato” risulta essere una sfida prioritaria sia per i cittadini che per gli stakeholders incontrati.